



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA' (IdSua:1575441)
Nome del corso in inglese	CLASSICAL PHILOLOGY AND ANCIENT HISTORY
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fileli.unipi.it/fisa/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MEDDA Enrico
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTAGNA	Maria		RU	1	
2.	CAMPANILE	Maria Domitilla		PO	.5	

3.	CARRARA	Laura	RD	1
4.	CORRADI	Michele	PA	.5
5.	FERRI	Rolando	PO	.5
6.	MEDDA	Enrico	PO	.5
7.	MIRTO	Maria Serena	PO	1
8.	RANOCCHIA	Graziano	PO	.5
9.	TADDEI	Andrea	PA	.5

Rappresentanti Studenti	FIAMINGO LUCA I.fiamingo1@studenti.it
Gruppo di gestione AQ	MICHELA BENEDETTI MARIA DOMITILLA CAMPANILE LUCA FIAMINGO ENRICO MEDDA GLORIA PENSO ELENA ROSSI LINGUANTI ALESSANDRO RUSSO
Tutor	Maria Serena MIRTO



Il Corso di Studio in breve

21/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità dell'Università di Pisa si propone di formare laureati che posseggano:

conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità, una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati alla luce della storia della tradizione; piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica nell'ambito dell'antichità soprattutto greca e romana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti; capacità di analisi critica autonoma (nella prospettiva specifica del piano di studio seguito) di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici; capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici; conoscenza, oltre l'italiano, di almeno una lingua dell'Unione Europea, che dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici. Il Corso si articola in un unico curriculum.

La maggior parte degli insegnamenti, per lo più da 6 crediti, ha struttura seminariale e prevede la partecipazione attiva degli studenti.

Non mancano comunque insegnamenti tradizionali e attività laboratoriali. Un peso notevole (21 cfu) è attribuito alla Tesi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Filologia e Storia dell'Antichità. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente (Scienze dell'Antichità), per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, i docenti di riferimento hanno comunque ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, con dirigenti scolastici di Licei, responsabili di archivi e biblioteche pubbliche ed ecclesiastiche, organizzazioni sindacali degli insegnanti, sezioni locali dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in FISA e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2021

I responsabili all'interno del Consiglio del CdLM FISA per le relazioni con soggetti esterni sono stati individuati nel Presidente del Corso e nel Prof. Andrea Taddei, membro del gruppo di Riesame. Il Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere la presenza all'interno del Gruppo di Riesame di un componente esterno, individuato nella Prof. Michela Benedetti, del Liceo Classico Galilei di Pisa, al fine di garantire un feedback importante circa l'efficacia della preparazione dei laureati FISA inseriti nella realtà del mondo del lavoro della scuola superiore. La Prof. Benedetti ha offerto contributi rilevanti nel corso dell'elaborazione della scheda di monitoraggio annuale e con lei sono state discusse le tematiche relative alla possibilità di attivare tirocini nella sua Scuola, giungendo all'accordo per due tirocinanti che hanno svolto attività nel Liceo Galilei.

È doveroso rilevare che nel corso dell'anno 2020 le vicende relative all'epidemia di Covid-19 hanno marcatamente limitato la possibilità di contatti con organizzazioni esterne. Le consultazioni organizzate per via telematica hanno riguardato alcuni istituti di istruzione superiore e alcuni Dottorati di ricerca relativi alle discipline antichistiche, che rappresentano sbocchi prioritari per i laureati FISA nella dimensione lavorativa e in quella del completamento della formazione di ricerca.

I contatti con le scuole superiori hanno riguardato primariamente la possibilità di attivazione di tirocini:

24 febbraio 2020 - incontro telematico fra il Presidente del CdLM FISA e il responsabile per i tirocini del Liceo Classico P. Rossi di Massa (MS), Prof. Gennaro di Leo, che si è poi tradotto nell'avvio del tirocinio per due allieve Fisa presso quella scuola.

8 settembre 2020 - il Presidente del CdL e il Prof. Taddei, Direttore del Laboratorio di Antropologia del Mondo Antico si sono incontrati per discutere della prospettiva di un tirocinio presso il LAMA, effettivamente attivato nel febbraio 2021.

Altri due tirocinanti sono stati accolti a seguito di accordi pregressi presso la Scuola Normale Superiore, che ha accolto due tirocinanti e uno presso la Biblioteca Serantini di Pisa.

Incontri con responsabili di corsi di dottorato di ricerca al fine di discutere delle aspettative dei corsi dottorali in relazione alla possibile ammissione di studenti FISA nei loro dottorati e al proficuo svolgimento della loro attività in quei contesti:

6/5/2020 Incontro fra il Presidente del CdLM FISA con il Prof. Andrea Rodighiero, Presidente della Scuola Dottorale in Scienze Umanistiche dell'Università di Verona

1/7 e 13/10 2020 - Incontri fra il Presidente del CdLM FISA e la Prof. Liana Lomiento, membro del Collegio del Dottorato in Studi Umanistici dell'Università di Urbino

3/3/2020 Incontro fra il Presidente del CdLM FISA e la Prof. Ester Cerbo, componente del Collegio del Dottorato di Ricerca in "Antichità classiche e loro fortuna dell'Università di Roma 2 "Tor Vergata".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto del mondo antico

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori della comunicazione e della divulgazione per tutto ciò che riguarda le lingue, le letterature, la cultura e la storia del mondo antico, nonché i loro influssi e la loro ricezione nella cultura moderna.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario (soprattutto delle lingue e letterature classiche e della storia antica).

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con case editrici, giornali, riviste, radio, televisioni, siti web e in generale aziende operanti nel settore della comunicazione e informazione multimediale.

Operatore nei settori della cultura e dei servizi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali per tutto ciò che riguarda il mondo antico.

competenze associate alla funzione:

- buona conoscenza delle lingue e delle letterature antiche e del loro contesto storico;
- capacità di analisi critica, in prospettiva filologica, letteraria e storica, di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici ed epigrafici;
- capacità di esporre con chiarezza in forma scritta e orale argomenti anche complessi relativi al mondo antico, commisurando l'esposizione al tempo o allo spazio disponibile e alle capacità di ricezione dei destinatari;
- buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici.

sbocchi occupazionali:

- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con archivi, biblioteche, musei, soprintendenze, centri di studio, fondazioni e altre istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura.
- Collaborazione (continuativa, a contratto o come professionista autonomo) con istituzioni pubbliche e private operanti nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, memorie, tradizioni e identità specifiche.

Filologo classico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo linguistico, letterario o filologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di testi antichi greci e latini.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.

Storico antico ricercatore

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali di tipo storico, storiografico o antropologico nell'ambito delle civiltà antiche greca e romana.

competenze associate alla funzione:

Capacità di condurre ricerche autonome con risultati originali nell'ambito di competenza specifico, a partire dall'analisi diretta di fonti letterarie, epigrafiche, papirologiche e numismatiche in greco e in latino.

sbocchi occupazionali:

Attività di ricerca presso enti pubblici e privati.



1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2020

Requisiti curriculari

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale con un numero adeguato di crediti negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato. È inoltre presupposta la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, nel cui ambito il Corso di Laurea Magistrale contribuirà a perfezionare soprattutto la conoscenza del lessico disciplinare specifico (si vedano sotto le ulteriori precisazioni).

Per essere ammessi alla verifica della personale preparazione occorre aver conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nel complesso dei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;
- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

- Inoltre è richiesta la capacità di comunicare correttamente ed efficacemente in forma orale e scritta sia in italiano sia in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (livello B2); in assenza della certificazione di questo requisito, l'iscrizione è vincolata all'obbligo di inserire nel proprio piano di studi un Laboratorio di Lingua straniera per conseguirlo.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/03/2020

Per frequentare proficuamente il Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità il laureato deve possedere:

- * Capacità di raccogliere, classificare e sintetizzare dati e informazioni di tipo storico, letterario, artistico e bibliografico da

fonti eterogenee.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione dei principali fatti storici, politici, economici, sociali e culturali del mondo antico greco e romano.

* Capacità basilari di analisi e interpretazione di prodotti artistici del mondo antico (greco e romano), anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, conservazione e ricezione nel tempo.

* Conoscenza approfondita del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua italiana, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in lingua italiana, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua latina, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in latino, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

* Buona conoscenza del lessico, delle forme, delle strutture e delle funzioni della lingua greca antica, in prospettiva sincronica e diacronica.

* Solide capacità di analisi, commento e interpretazione di testi in greco antico, anche in rapporto alla loro contestualizzazione storico-geografica, trasmissione e ricezione nel tempo.

È inoltre richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano a livello almeno B2; nel caso in cui il livello sia inferiore al livello B2 l'iscrizione sarà subordinata all'accettazione di prescrizioni specifiche (si veda più oltre).

La verifica si baserà sull'esame del curriculum pregresso dello studente (integrato, ove sembri necessario, coi programmi dei corsi seguiti) ed eventualmente su un colloquio orale.

L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;

- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi per garantire allo studente un adeguato livello di preparazione alla fine del percorso magistrale. Dette prescrizioni, per cui si potranno impiegare i crediti a scelta libera, riguarderanno in particolare i settori disciplinari degli ambiti caratterizzanti L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana), oppure attività linguistiche necessarie per il raggiungimento del livello B2.

- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei crediti o delle conoscenze mancanti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere un colloquio di verifica della preparazione personale; il colloquio può svolgersi anche per via telematica.

In termini di requisiti curricolari, per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità è necessario aver conseguito una laurea triennale acquisendo un numero adeguato di cfu negli ambiti caratterizzanti, come di seguito specificato.

Sono ammessi alla verifica della personale preparazione coloro che abbiano conseguito i seguenti crediti:

- almeno 48 cfu nei settori: L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca), L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina), L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana); a condizione che siano comunque presenti almeno 12 crediti sia nel settore L-FIL-LET/02 sia in quello L-FIL-LET/04;

- almeno 12 cfu nei settori: L-ANT/05 (Papirologia), L-ANT/07 (Archeologia classica), L-ANT/08 (Archeologia cristiana e medievale), L-ANT/09 (Topografia antica), L-FIL-LET/01 (Civiltà egee), L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/06 (Letteratura cristiana antica), L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina), L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), L-LIN/01 (Glottologia e linguistica), M-FIL/07 (Storia della filosofia antica), M-STO/06 (Storia delle religioni), M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese), M-STO/09 (Paleografia).

05/04/2019

Il Corso si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, delle lingue greca e latina, delle relative letterature e dei loro contesti storici, culturali e antropologici, dal periodo arcaico fino alla tarda antichità;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia classica, della critica letteraria e della ricerca storica, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-letterari o di quelli storici a seconda dell'orientamento dato dallo studente al proprio piano di studio, ma con una solida base comune di competenze su entrambi i versanti;
- capacità di analisi critica autonoma di testi antichi greci e latini, letterari, papirologici o epigrafici;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e telematici;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM 15 secondo cui 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Caratteristica peculiare del corso nella sua interezza è la centralità della lettura diretta e dell'analisi critica di testi antichi, grazie alla quale esso è in grado di formare laureati idonei per tutti e quattro i profili professionali descritti al punto A2.a, inclusi gli ultimi due (Filologo classico ricercatore e Storico antico ricercatore), per i quali l'inserimento nella ricerca è previsto con la prosecuzione degli studi in corsi di Dottorato di ricerca specifici, attraverso le relative prove di accesso e selezione.

1. Aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

Le principali aree di apprendimento sono:

- le lingue classiche (greca e latina) con le relative letterature;
- la storia antica, in particolare greca e romana;
- la filologia classica e le altre discipline legate alla conoscenza del mondo antico (per queste è previsto che si possa attingere anche ad altri corsi di studio dell'Università di Pisa).

Partendo da una solida base comune, l'articolazione del corso consente allo studente di orientare il proprio percorso in senso più decisamente filologico-letterario o più storico.

2. Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

Il corso non è articolato formalmente in curricula, perché si è ritenuto importante assicurare a tutti una solida formazione sia di tipo filologico-letterario sia di tipo storico. Sono le diverse scelte che lo studente potrà effettuare nell'Ambito n. 4 (Discipline affini o integrative) a determinare l'orientamento del suo percorso.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso si propone di fornire conoscenze specialistiche nell'ambito degli studi classici e della storia antica, che consentano di comprendere e conoscere in modo critico e approfondito testi e documenti della civiltà classica nelle lingue originali, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano, nonché le metodologie didattiche, e quelle per la comunicazione e la promozione della cultura umanistica. Alle discipline letterarie (Letteratura greca e Letteratura latina) e a quelle storiche (Storia greca e Storia romana) si affiancano la Filologia classica e altre discipline integrative di rilevante interesse metodologico per l'accesso diretto alle fonti. Il corso si propone così di orientare lo studente verso un esercizio critico autonomo, sviluppandone la capacità di ricerca personale.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - esami - attività seminariali - redazione della tesi di laurea <p>Il CdS prevede, nell'ambito di molti insegnamenti attivati nella programmazione didattica annuale, attività di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione attraverso prove in itinere. I docenti forniscono bibliografia specifica e consulenza personale agli studenti che abbiano evidenziato carenze di conoscenza o difficoltà di comprensione.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso intende sviluppare le capacità di tradurre, commentare e interpretare i testi classici, letterari e documentari, organizzare e classificare informazioni complesse in ambito letterario e storico, stabilire relazioni interdisciplinari tra ambiti culturali differenti, elaborare strategie didattiche relative alle discipline umanistiche.</p> <p>Il laureato magistrale, grazie a un deciso approfondimento di conoscenze rispetto al primo triennio di studio universitario, sarà in grado di svolgere ricerche scientifiche autonome e originali applicando in modo critico i principali strumenti di indagine. Gli insegnamenti del biennio praticano e incoraggiano le attività seminariali, che favoriscono lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche degli studenti e comprendono riflessioni teoriche e metodologiche.</p> <p>Le modalità di verifica delle suddette abilità consistono in una assidua attività seminariale, prevista per la maggior parte degli insegnamenti erogati dal CdS, che consente agli studenti di mettere a frutto i metodi e le conoscenze acquisiti. Le attività seminariali comportano una partecipazione attiva e un impegno concreto degli studenti, che operano ricerche bibliografiche, studi critici e prove filologico-eccdotiche di prima mano. A queste si aggiunge la possibilità dell'esperienza di laboratori e stage e, infine, la prova di valutazione finale.</p>	

LINGUE E LETTERATURE ANTICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri degli studi linguistici e letterari relativi al mondo classico greco e latino;
- conosce criticamente le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione, nonché la storia della lingua e delle sue modificazioni;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari antichi nelle lingue originali e li sa analizzare da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature antiche in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue e letterature antiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

399LL ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO (cfu 6)
520LL DIDATTICA DEL GRECO (cfu 6)
522LL DIDATTICA DEL LATINO (cfu 6)
1852Z FILOLOGIA GRECA E LATINA (cfu 12)
1312L GRAMMATICA GRECA (cfu 6)
426LL LETTERATURA GRECA - SEMINARIO (cfu 6)
427LL LETTERATURA LATINA - SEMINARIO (cfu 6)
530LL METRICA E RITMICA GRECA (cfu 6)
693LL STORIA DELLA LINGUA GRECA (cfu 6)
695LL STORIA DELLA LINGUA LATINA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEL MONDO ANTICO [url](#)

DIDATTICA DEL GRECO [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA - SEMINARIO [url](#)

LETTERATURA LATINA - SEMINARIO [url](#)

METRICA E RITMICA GRECA [url](#)

STORIA ANTICA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della ricerca storica relativa al mondo greco e romano;
- conosce in modo approfondito e critico, anche attraverso l'esame diretto della loro documentazione, eventi e periodi della storia antica, con particolare riguardo al mondo greco e romano;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- possiede una conoscenza diretta di testi letterari e documentari (epigrafi, monete, papiri) della civiltà classica nelle lingue originali e li sa analizzare dal punto di vista storico;
- è in grado di tradurre, commentare e interpretare testi letterari ed epigrafici greci e latini dall'età classica al tardoantico e di curare un'adeguata presentazione dell'analisi;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della storia antica in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla storia antica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

093NN EPIGRAFIA GIURIDICA (cfu 6)

420LL EPIGRAFIA GRECA B (cfu 6)

623LL STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (cfu 12)

263LL STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO (cfu 6)

443LL STORIA GRECA II (cfu 12)

471LL STORIA ROMANA - SEMINARIO (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIGRAFIA GIURIDICA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA B [url](#)

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA ROMANA - SEMINARIO [url](#)

FILOLOGIA CLASSICA E ALTRE SCIENZE DELL'ANTICHITA'

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- conosce a un livello avanzato i metodi propri della filologia classica e della critica testuale (ovvero di altre scienze dell'antichità classica, come ad esempio l'archeologia o la papirologia);
- è in grado di comprendere correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi greci e latini ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi greci e latini su papiro (ovvero di interpretare iconografie antiche o di indagare altri aspetti del mondo antico);
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle scienze dell'antichità in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche più avanzati anche a tematiche nuove;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla critica dei testi antichi (ovvero all'arte antica o ad altri aspetti del mondo antico).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

456LL FILOLOGIA CLASSICA II (cfu 6)

433LL PAPIROLOGIA (cfu 6)

620LL STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (cfu 6)

622LL STORIA DELLA RETORICA CLASSICA (cfu 6)

697LL STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA (cfu 6)

934LL TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA CLASSICA II [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA [url](#)

TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA' [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:

- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento delle lingue classiche e della storia antica;
- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura classica, ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione nelle età successive;
- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti del mondo antico greco e romano e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.

La verifica del grado di sviluppo dell'autonomia di giudizio avviene sulla base della partecipazione attiva degli studenti ai corsi, mediante prove scritte in itinere, e soprattutto in occasione delle prove di valutazione formali, come gli esami o l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori; - possiede abilità di tipo redazionale. <p>Le prove seminariali e le relazioni scritte concepite come lezioni per pubblici diversificati (studenti universitari, studenti di scuole medie superiori, pubblico di media cultura) costituiscono un utile esercizio e una verifica costante dei progressi nelle abilità comunicative dello studente.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa utilizzare in modo critico i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito della filologia classica e della storia antica (consultazione di banche dati, uso di fonts speciali, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze, ecc.); - è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline antichistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici. <p>L'utilizzo guidato di repertori bibliografici e banche dati e il ricorso sistematico a strumenti informatici e telematici come parte integrante dell'insegnamento delle discipline specifiche del CdLM favorisce il completamento e il perfezionamento delle competenze tecniche dello studente, che viene così messo in grado di muoversi autonomamente. La valutazione dello sviluppo delle capacità di apprendimento, attraverso colloqui o elaborati scritti, avviene in itinere o in occasione delle prove sommative previste (esami, preparazione e discussione della tesi finale).</p>	



QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

12/12/2017

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti nell'Ordinamento della LM in Filologia e Storia dell'Antichità.

Il Consiglio del CdLM, su motivata richiesta, può autorizzare anche una dissertazione in una delle discipline comprese tra le Attività affini o integrative.

La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Le tipologie ordinariamente previste in ambito filologico-letterario sono:

- saggio su un problema letterario, filologico o antropologico antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità o alla ricezione delle letterature antiche;
- saggio su un testo antico;
- edizione critica di un testo antico;

- traduzione e/o commento di un testo antico.

Le tipologie previste in ambito storico sono:

- saggio su un problema storico, storiografico o antiquario riferito al mondo antico, o comunque relativo alle scienze dell'antichità;
- commento storico di testi letterari antichi;
- commento o edizione di testi epigrafici o papirologici antichi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/04/2019

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM.

Al laureando è assegnato un secondo relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea.

Il relatore della tesi può indicare un terzo relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo relatore può essere un docente esterno ai Dipartimenti di Filologia, Letteratura e Linguistica e di Civiltà e forme del sapere o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita, come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, da cinque docenti universitari, professori o ricercatori dei due Dipartimenti, di cui almeno tre professori di ruolo. Per ogni singolo candidato la Commissione può essere integrata, fino ad un massimo di ulteriori due membri, da altri docenti universitari o esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Il voto di laurea, espresso in centodiecesimi con eventuale lode, verrà determinato in base ai seguenti criteri:

- si procederà alla media ponderata (rapportata a 110) fra le attività sostenute nel biennio ai fini del conseguimento del titolo, limitatamente a quelle che comportino una valutazione in trentesimi;
- alla media ponderata saranno aggiunti:
 - a) un massimo di 2 punti in considerazione del curriculum di studi e della prova finale del triennio;
 - b) un massimo di 6 punti in considerazione del curriculum di studi e della valutazione della tesi di laurea magistrale;
- nel caso che il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e a condizione che il voto sia unanime.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Filologia e storia dell'antichità' (WSA-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10514>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.fileli.unipi.it/fisa/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=16>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5230-area-discipline-umanistiche>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/18	Anno di	EPIGRAFIA GIURIDICA link	RAGGI ANDREA	PA	6	36	

		corso 1						
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA II link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	MEDDA ENRICO	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link			12		
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA (<i>modulo di FILOLOGIA GRECA E LATINA</i>) link	FERRI ROLANDO	PO	6	36	
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	BERTAGNA MARIA	RU	6	36	
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA - SEMINARIO link	CORRADI MICHELE	PA	6	36	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO link	LOTITO GIANFRANCO		6	36	
9.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA link	RANOCCHIA GRAZIANO	PO	6	36	
10.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE link	GRILLI ALESSANDRO	PA	6	36	
11.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	MIRTO MARIA SERENA	PO	6	36	
12.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA RETORICA CLASSICA link	ERBI' MARGHERITA		6	36	

13.	L- ANT/02 L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link					12	
14.	L- ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA A (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6		36	
15.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA B (<i>modulo di STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA</i>) link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6		36	
16.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA link	STAGNI ERNESTO	RU	6		36	
17.	M- STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI B link					6	
18.	L- ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA - SEMINARIO link	FACELLA MARGHERITA	PA	6		36	
19.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA - SEMINARIO link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	6		36	
20.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA II link	CAMPANILE MARIA DOMITILLA	PO	12		72	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
2	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1- 2014-1-AT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1- 2014-1-BE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1- 2014-1-BG- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1- 2014-1-HR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1- 2014-1-HR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1- 2014-1-HR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

13	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1- 2014-1-DK- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1- 2014-1-EE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1- 2014-1-FI- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	223379-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	259770-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	78609-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Francia	Sorbonne Universite		24/03/2021	solo italiano
21	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	28121-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

25	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Francia	Universite Grenoble Alpes		24/03/2021	solo italiano
31	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1- 2014-1-FR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

37	Francia	Universite Rennes li	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
45	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
49	Germania	Johannes Gutenberg-Universität Mainz	29716-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Germania	Julius-Maximilians Universität Würzburg	29952-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Germania	Ludwig-Maximilians-Universität München	29853-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Germania	Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg	28246-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Germania	Otto-Friedrich-Universität Bamberg	29923-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn	29901-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Germania	Ruhr-Universität Bochum	29880-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Germania	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg	29870-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Germania	Stiftung Universität Hildesheim	29735-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Germania	Technische Universität Berlin	29899-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Germania	Technische Universität Dresden	29756-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

60	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
65	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Germania	Universitaet Siegen	28777-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
69	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
70	Germania	Universitat Des Saarlandes	29866-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
71	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1- 2014-1-DE-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
72	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1- 2014-1-DE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
73	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1- 2014-1-GR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
74	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	31475-EPP-1- 2014-1-GR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
75	Grecia	Panepistimio Patron	29106-EPP-1- 2014-1-GR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
76	Grecia	University Of Peloponnese	223849-EPP-1- 2014-1-GR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
77	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1- 2014-1-IE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
78	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1- 2014-1-LV- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
79	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1- 2014-1-LV- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
80	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1- 2014-1-LT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
81	Lituania	Lietuvos Edukologijos Universitetas	61324-EPP-1- 2014-1-LT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
82	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1- 2014-1-LT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

83	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1- 2014-1-LT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
84	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	255216-EPP-1- 2014-1-MK- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
85	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1- 2014-1-MT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
86	Norvegia	Universitetet I Bergen	29643-EPP-1- 2014-1-NO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
87	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1- 2014-1-NO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
88	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1- 2014-1-NL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
89	Paesi Bassi	Stichting Vu	28966-EPP-1- 2014-1-NL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
90	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	251730-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
91	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
92	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
93	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	247291-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
94	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1- 2014-1-PL-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
95	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
96	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
97	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
98	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
99	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	223552-EPP-1- 2014-1-PL- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
100	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
101	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
102	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
103	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
104	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1- 2015-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
105	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

106	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
107	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
108	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1- 2014-1-CZ- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
109	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1- 2014-1-CZ- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
110	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
111	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
112	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
113	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
114	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
115	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	49577-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
116	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1- 2014-1-SI- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
117	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1- 2014-1-ES-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
118	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
119	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
120	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
121	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
122	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
123	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
124	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
125	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
126	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
127	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
128	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

129	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
130	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
131	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
132	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
133	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
134	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
135	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
136	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
137	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1- 2014-1-SE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
138	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1- 2014-1-SE- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
139	Turchia	Akdeniz University	220189-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
140	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1- 2014-1-TR-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3- ECHE		
141	Turchia	Batman Universitesi	253096-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
142	Turchia	Bozok Universitesi	246823-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
143	Turchia	Erzurum Technical University	269459-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
144	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	265051-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
145	Turchia	Istanbul Āniversitesi	221793-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
146	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	221082-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
147	Turchia	Koc University	222696-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
148	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
149	Turchia	Yeditepe University Vakif	220854-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
150	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1- 2014-1-TR- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano
151	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1- 2014-1-HU- EPPKA3- ECHE	24/03/2021	solo italiano

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

13/05/2021

9.11 Riccardo Bartoletti, "Il teatro plautino: esperienza nelle scuole"

direttore organizzativo del Teatro Europeo Plautino

"E' per questo che la compagnia Teatro Europeo Plautino ha deciso di puntare con forza sul progetto 'Plauto nelle scuole', per riscoprire l'importanza del teatro classico e portarlo a contatto con le giovani generazioni. Il Damma Classico latino e greco rappresenta infatti la base del patrimonio culturale europeo. Valorizzare questo patrimonio è un compito che oggi rischia di risultare più complicato, in una società che sembra avere altre priorità culturali e didattiche. L'idea di portare il teatro classico a contatto con gli studenti universitari e degli istituti superiori italiani mira a favorire un confronto più approfondito con il mondo antico, fondato non solo su un approccio teoricoconcettuale ma soprattutto sull'esperienza sensoriale concepita come strumento di conoscenza"

1. 12 Andrea Pizzotti, "Testi di attualità in latino sulla rivista Ephemericis"

direttore di Ephemericis, rivista online di notizie di attualità in lingua latina e greca

15.12 Alessandro Iannella, "La riflessione necessaria. La forza della metacognizione nell'era digitale"

Professore a contratto di Conoscenze Informatiche e Telematiche, Università degli Studi di Milano; Professore a contratto di Informatica, Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento, Media & ICT per lo Sviluppo, Università degli Studi di Torino.

15/09/2021

I risultati dell'opinione espressa dagli studenti, nel valutare la didattica relativa a entrambi i semestri dell'a.a. 2020/21, si basano su 294 questionari di studenti che hanno frequentato gli insegnamenti oggetto di valutazione durante questo anno accademico (gruppo A). Le valutazioni sono molto positive per tutti i quesiti e mantengono i valori dell'anno precedente, in alcuni casi superandoli. La frequenza risulta mediamente superiore alla metà delle lezioni, con un punteggio di 3,5 (essendo 4 il punteggio per la frequenza completa). Il dato è in crescita, rispetto all'anno precedente, perché il 66,7% dichiara una frequenza completa, contro il 63,4% del precedente anno, e il 24,5% una frequenza di oltre la metà delle lezioni (si deve naturalmente tener conto da questo punto di vista del passaggio alla DAD, che ha consentito la frequenza

a numerosi studenti che avrebbero avuto più difficoltà con le lezioni in presenza). Il carico di studio (B2) si avvicina molto al giudizio di 'adeguato' per i crediti assegnati (2,8; essendo 2 = elevato e 3 = adeguato).

La capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, la sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti, la coerenza tra lo svolgimento del corso e quanto era annunciato sul sito web, la chiarezza della definizione delle modalità d'esame, l'adeguatezza del materiale didattico, il rispetto degli orari delle lezioni, le attività didattiche integrative, l'utilità delle prove in itinere ricevono punteggi medi distribuiti fra 3,4 e 3,8 (3 = più sì che no; 4 = giudizio totalmente positivo). Valutazioni che raggiungono punteggi assai alti riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,9) e la garanzia delle pari opportunità (3,8).

Le vicende conseguenti alla situazione sanitaria hanno causato un cambiamento radicale in relazione alle aule, che da fisiche si sono necessariamente trasformate in virtuali. Il giudizio espresso dagli studenti è stato molto positivo per le aule virtuali (3,7); non significativo appare il 4 assegnato alle aule in presenza, essendo stato espresso in un solo questionario. Il giudizio complessivo sull'insegnamento (BS02, con un valore medio di 3,4) resta sostanzialmente in linea con l'anno precedente (3,5), così come l'interesse manifestato per gli argomenti trattati dai corsi (BS01, media di 3,5). Entrambi i risultati appaiono lusinghieri.

Un secondo ristretto gruppo di questionari (gruppo B, 7 questionari) riguarda invece studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2019/20 o negli anni precedenti, ma con lo stesso docente. Le valutazioni di questo secondo gruppo sono assai simili e si discostano in modo trascurabile da quelle del gruppo precedente (con l'eccezione del dato sull'interesse per gli argomenti trattati, che risulta pari a 2,9 di media).

Quanto ai suggerimenti per migliorare la didattica il più frequente (44 gruppo A; 4 gruppo B) è alleggerire il carico didattico complessivo. Esso appare in lieve contraddizione con quanto dichiarato alla domanda B2, dove il valore medio è 2,8 (essendo 3 = adeguato e 2 = elevato). È possibile che il contenuto d'informazione del dato sia reso meno significativo dal fatto che lo studente è convinto di dover selezionare comunque una delle risposte. Seguono poi, nell'ordine: migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (31 A; 1 B); fornire in anticipo il materiale didattico per permettere la fruizione ottimale delle lezioni nonostante le difficoltà poste dalle limitazioni all'uso della biblioteca (21 A; 2 B); fornire più conoscenze di base (20A; 0 B); eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (16A; 0 B); aumentare il supporto didattico (14 A; 1 B). Infine, sono pochi a suggerire di inserire prove d'esame intermedie.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti i giudizi registrano un notevole gradimento dei temi scelti e delle modalità organizzative. Se si considera che la gran parte della didattica è stata erogata in modalità telematica, a causa dell'emergenza COVID-19, è evidente che gli studenti in generale hanno apprezzato la flessibilità con cui i docenti hanno convertito le loro lezioni per poterle impartire a distanza.

Nella sezione delle risposte a testo libero si rilevano alcune critiche: in un caso, l'invito a evitare la ripetizione di argomenti già trattati in altri corsi; in un secondo si lamenta l'orario delle lezioni che si prolunga troppo nel tardo pomeriggio; in un terzo il carico didattico, ritenuto eccessivo; in un quarto l'organizzazione del corso è ritenuta insoddisfacente, soprattutto in relazione alla comunicazione delle date dei seminari.

In riferimento ai servizi, in forza dei cambiamenti organizzativi, di erogazione della didattica e della conseguente minore presenza degli studenti nelle strutture dell'Ateneo, tutti i rispondenti sono stati considerati parte di uno stesso gruppo, invece di essere divisi in due come gli anni precedenti (tutti sono stati considerati come utenti di più strutture). Il gruppo è composto da 23 questionari.

Si apprezza il fatto che il carico di studio personale è stato ritenuto complessivamente sostenibile (media di 3,1). Per quanto riguarda la valutazione delle aule, delle aule studio e delle biblioteche si deve tener conto delle limitazioni imposte dal protocollo anti-COVID, per cui i valori espressi (aule per lezioni 3,0; aule di studio 2,2; biblioteche 2,6) risultano solo indicativi (8 sole risposte).

Ricevono una lusinghiera approvazione le attività di tutorato (3,8), mentre per lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante la valutazione risulta sensibilmente inferiore (media di 2,0), probabilmente anche per i limiti imposti dall'emergenza sanitaria.

Resta più o meno stabile, rispetto allo scorso anno, l'apprezzamento per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (media 3,1), mentre il giudizio sull'organizzazione dell'orario delle lezioni mostra una lieve flessione, pur restando attestato su un valore di piena adeguatezza (3,0).

Il servizio fornito dall'Unità didattica viene apprezzato (3,1), nonostante le gravi carenze dell'organico che ne ostacolano la funzionalità, e altrettanto appaiono apprezzate le informazioni sul sito del Dipartimento e del Corso di Studio (3,0); appena più bassa la valutazione del servizio di informazione/orientamento (2,8).

In leggero calo appare la valutazione delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza (3,2); buono invece l'apprezzamento per le aule virtuali (3,4).

Nell'insieme il giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio si mantiene buono (media di 3,1).

In un quadro che resta generalmente positivo, e in alcuni casi segna dei progressi, verranno presi in adeguata considerazione tutti i suggerimenti e le osservazioni critiche, in particolare quella relativa agli orari troppo ridotti della biblioteca e alle modalità di prestito e quarantena dei libri, che rallentano considerevolmente il lavoro di ricerca e lo studio.

Descrizione link: Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti a.a. 2020-2021

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati del questionario degli studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2021

La rilevazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2020 (32 rispondenti sul numero complessivo di 34 laureati) fornisce un quadro abbastanza positivo in relazione alle condizioni di studio.

Per quanto riguarda il loro profilo, la distribuzione fra i generi vede una marcata crescita della componente femminile (35,3% uomini; 64,7% donne). Poco meno della metà ha completato il percorso di studi tra i 23 e i 24 anni (47,1%; l'età media al conseguimento del titolo è 25,6 anni); risultano iscritti al corso cittadini stranieri nella percentuale del 2,9%; il 70,6% degli studenti italiani ha la residenza in un'altra regione.

L'origine sociale delinea un quadro in cui il 62,5% ha almeno un genitore laureato, il 34,4% appartiene alla classe media impiegatizia e il 34,4% dichiara un'estrazione elevata.

Per quanto riguarda gli studi secondari, la maggioranza quasi assoluta (91,2 %) proviene dal liceo classico e il voto medio al diploma è di 97,3 su 100.

La provenienza da ogni parte della penisola è confermata dai seguenti dati: hanno conseguito il diploma nella stessa ripartizione geografica ma in una provincia non limitrofa l'11,8%; al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord il 47,1%; al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud il 23,5%.

In relazione alla riuscita negli studi universitari precedenti e alle motivazioni per la scelta del corso di laurea magistrale, il 53,1% si è orientato in base a fattori prevalentemente culturali, il 46,9% anche per fattori professionalizzanti. L'82,4% si sono immatricolati all'età regolare, il 17,6% con due o più anni di ritardo; il punteggio degli esami (29,4 in trentesimi) e il voto di laurea (112,3 in centodecimi, essendo 110 e lode = 113) risultano mediamente altissimi, con un ritardo, rispetto alla durata legale del corso, di circa sette mesi.

Il 68,8% dei rispondenti ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, mentre il 28,1% ne ha frequentato tra il 50 e il 75%. Ha affrontato l'esperienza di un tirocinio/stage il 28,1%. In media il tempo impiegato per la tesi di laurea è stato di mesi 8,6.

Per quanto riguarda la sovrapposizione fra lavoro e studi universitari, il 40,6% ha avuto esperienze di lavoro, di cui per il 18% si tratta di lavoro occasionale, saltuario, stagionale o di lavoro a tempo parziale.

I giudizi sull'esperienza universitaria mostrano, nella maggioranza, soddisfazione sia relativamente al corso di laurea nel suo complesso (59,4% decisamente sì; 40,6% più sì che no), sia per i rapporti con i docenti in generale (43,8% decisamente sì; 53,1% più sì che no).

Resta positiva, sia pure con diversa distribuzione delle percentuali rispetto all'anno precedente, la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche (sempre o quasi sempre adeguate per il 12,5%; spesso adeguate per il 62,5%; raramente adeguate per il 21,9%). Tra chi ha utilizzato le postazioni informatiche (il 37,5%), il 58,3% le giudica numericamente adeguate. Sostanzialmente positivo anche il giudizio sulle biblioteche e sui loro servizi, utilizzati da tutti (decisamente positivo per il 68,8%, abbastanza positivo per il 31,3%), con un gradimento in crescita rispetto al precedente rapporto. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) sono utilizzate dal 59,4% e risultano 'spesso adeguate' per il 52,6%, 'raramente adeguate' per il 21,1%. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) risulta sempre o quasi sempre soddisfacente per il 62,5% e in relazione a più di metà degli esami per il 34,4%. In calo rispetto al rapporto precedente appare il dato relativo al carico di studio degli insegnamenti, ritenuto

decisamente adeguato dal 59,4%, più sì che no dal 34,4%. In conclusione si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo il 90,6% (allo stesso corso magistrale, ma in altro Ateneo il 6,3%).
Per quanto riguarda le conoscenze linguistiche e informatiche, l'84,4 % dichiara di possedere almeno il livello B2 per l'inglese scritto.

Descrizione link: rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2020

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sul profilo dei laureati 2020 - Rapporto 2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli iscritti al primo anno nel 2020-2021 risultano 33, con sensibile decremento rispetto all'anno precedente (44). Il 96,8% degli immatricolati ha conseguito il titolo triennale in Lettere (L-10); il restante 3,2% proviene da Archeologia (LM-2). Tali titoli sono stati conseguiti con voto di laurea, 110 per l'87,1% degli studenti, tra 101 e 105 per il 9,7%, tra 96 e 100 per il 3,2%.

Dall'ateneo pisano proviene il 90,3%; il 3,2% dall'Università di Macerata e il 3,2% dall'Università di Bologna. La percentuale proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) ammonta al 15,2. IL 3% è costituito da studenti stranieri. La distribuzione fra i generi vede il 42,4% di genere femminile e il 57,6% di genere maschile, con inversione rispetto al dato dell'anno precedente (56,8% donne; 43,2% uomini).

Al primo anno di iscrizione si registra una percentuale del 5,9% di passaggi ad altro corso di studi dell'Ateneo pisano (1 passaggio a Filologia Moderna LM-14; 1 passaggio ad Archeologia LM-2); nessuna rinuncia agli studi; nessun trasferimento ad altro Ateneo né altre uscite per motivi diversi.

Il numero degli studenti attivi rispetto agli iscritti dell'anno corrisponde al 97,1% e il numero medio dei crediti acquisiti dagli studenti attivi è di 61,5 (con deviazione standard 18,3) per la coorte 2019, di 24,5 (con deviazione standard 12,8) per la coorte 2020. Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi è 29,5 per la coorte 2019, 29,7 per la coorte 2020, con un rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti e 60, numero teorico dei CFU acquisibili in un anno) per la coorte 2019 di 102,5 al primo anno e 37,3 al secondo. Il numero dei laureati nel secondo anno per la coorte del 2019 è di 1, di 5 per la coorte del 2018, che ne registra poi 14 nel terzo anno (totale 19). Il voto di laurea medio è 105 per la coorte 2019, 110 per la coorte 2018.

Il dato dei laureati non in corso si spiega, almeno in parte, con la difficoltà della stesura della dissertazione relativa alla tesi di laurea, che nel corso magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità costituisce, per lunghezza e complessità dei contenuti, una vera e propria monografia. A integrazione del dato, l'indagine AlmaLaurea 2021 sui laureati nel 2020 quantifica in 2,7 anni la durata media degli studi (con indice di ritardo dello 0,34 rispetto alla durata normale del corso), valore che appare comunque accettabile.

La maggior parte dei laureati del Cds consegue il titolo fra l'ultimo anno di corso e il primo F.C.

Descrizione link: Dati d'ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati su provenienza e corso degli studenti

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il cds in Filologia e Storia dell'Antichità sono disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2019 a un anno dal conseguimento del titolo (17 laureati intervistati su 27), dei laureati del 2017 a tre anni dal conseguimento del titolo (21 su 34), e infine dei laureati nel 2015 a cinque anni dal conseguimento del titolo (25 su 40).

A un anno dalla laurea il 58,8% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, il 23,5% lavora, il 64,7% non lavora e non cerca, ma il 52,8% che non lavora né cerca svolge attività di praticantato o segue corsi universitari. La quota che lavora si divide per genere nel 11,1% di uomini e 37,5% di donne. Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 4,5 mesi (4,3 mesi dall'inizio della ricerca). Gli occupati (4) hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale nel 100% dei casi. Le caratteristiche occupazionali registrano professioni intellettuali,

scientifiche e di elevata specializzazione per il 100% dei casi e un lavoro non standard per il 100% (numero medio di ore settimanali di lavoro 24,5). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 100. Il ramo di attività economica è l'istruzione e la ricerca per il 100%. Le aree geografiche in cui si svolge il lavoro sono il Nord-ovest (25%), il Centro (50%), le Isole (25%). La retribuzione mensile netta, in media, è di 1376 euro per gli uomini e di 1542 euro per le donne (nel complesso una media di 1501 euro, in aumento rispetto ai 792 euro del precedente rapporto). Dichiarano di aver utilizzato in misura elevata le competenze acquisite con la laurea il 100% degli intervistati. La formazione professionale acquisita all'università è giudicata 'molto adeguata' dal 100% dei laureati. La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' dal 100%, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 9 (in una scala 1-10); il 44,4% degli occupati cerca comunque un lavoro.

I non occupati che non cercano lavoro (11) motivano tutti la non ricerca con lo studio, dal momento che continuare la formazione post-laurea è vocazione diffusa per i laureati in FISA.

Dei 21 laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 34 laureati) lavora il 61,9%, non lavora e non cerca il 28,6% (il 23,8% perché è impegnato in un corso universitario/praticantato), non lavora ma cerca occupazione il 9,5%. La quota che lavora si divide per genere in 33,3% (uomini) e 83,3% (donne). Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea il 14,3%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 23,8%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 1,8 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 5,2 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 7,0 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). Le caratteristiche occupazionali registrano contratti formativi per il 15,4%, un lavoro non standard per il 76,9%, altro lavoro autonomo per il 7,7%; la diffusione del part-time coinvolge il 15,4% (numero medio di ore settimanali di lavoro 24,7). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 76,9%, privato per il 23,1%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (84,6%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Nord-ovest per il 38,5%, il Nord-est per il 30,8%, il Centro per il 30,8%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1.459 euro per gli uomini e di 1.351 euro per le donne (nel complesso una media di 1.376 euro, in diminuzione rispetto ai 1.431 euro del precedente rapporto). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dal 91,7%, 'abbastanza efficace' dall'8,3%, mentre la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,9 (in una scala 1-10). I non occupati che non cercano lavoro (14) motivano la non ricerca con lo studio per il 83,3%, perché in attesa di chiamata dal datore di lavoro per il 16,7%.

Dei 25 laureati intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo (sul numero complessivo di 40 laureati) lavora il 52%, non lavora e non cerca il 24% (il 16% perché impegnato in un corso universitario/praticantato), non lavora ma cerca occupazione il 24%. La quota che lavora si divide per genere in 50% (uomini) e 52,9% (donne). Non lavora, ma ha avuto esperienze di lavoro dopo la laurea il 32%, mentre non ha mai lavorato dopo la laurea il 16%. Il numero di mesi che segna in media i tempi di ingresso nel mercato del lavoro è di 13 (dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro), 8,2 (dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro) e 21,2 (dalla laurea al reperimento del primo lavoro). Le caratteristiche occupazionali registrano un lavoro a tempo indeterminato per il 30,8%, un lavoro non standard per il 69,2%, (numero medio di ore settimanali di lavoro 22). Il settore di attività in cui viene svolto il lavoro è pubblico per il 76,9%, privato per il 23,1%. Il ramo prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (92,3%). L'area geografica in cui si svolge il lavoro è il Nord-ovest per il 15,4%, il Nord-est per il 7,7%, il Centro per il 38,5%, le Isole per il 15,4, l'Estero per il 23,1%. La retribuzione mensile netta, in media, è di 1063 euro per gli uomini e di 1.292 euro per le donne (nel complesso una media di 1.222 euro). La laurea è giudicata 'molto efficace/efficace' nel lavoro svolto dal 92,3%, 'abbastanza efficace' dal 7,7%, mentre la soddisfazione per l'attuale lavoro è in media 8,8 (in una scala 1-10); il 15,4% degli occupati cerca comunque un lavoro. I non occupati che non cercano lavoro (6) motivano la non ricerca con lo studio per il 66,7%, perché in attesa di chiamata dal datore di lavoro per il 16,7%, motivi personali 16,7%.

Il quadro generale conferma le generali difficoltà che caratterizzano attualmente l'occupazione giovanile, ma evidenzia altresì l'efficacia della laurea conseguita, la cui valutazione (almeno soggettiva) migliora progressivamente nel tempo: lo segnalano una più marcata percezione dell'adeguatezza della propria formazione professionale, nonostante il decremento del lavoro a tempo indeterminato a vantaggio delle forme di lavoro non standard, e l'inclinazione ad arricchire le competenze acquisite con altre attività formative (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione).

Descrizione link: Rilevamento ALMALAUREA Rapporto 2021

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>

I tirocini svolti nel periodo aprile 2020-agosto2021 sono stati 6, così suddivisi per generi : 5 donne 1 uomo. Le tipologie sono le seguenti: 4 tirocini nelle scuole superiori, 1 presso la Biblioteca Franco Serantini di Pisa, 1 presso il Dipartimento di Informatica - UNIFI. I giudizi espressi dai tirocinanti sono tutti di ampia soddisfazione, e quelli dei tutor tutti molto positivi. Nonostante che il periodo di riferimento considerato sia breve, ci si attesta comunque su poco meno della metà delle persone che in un anno effettuano lo stage formativo, quindi le attività restano in linea con la media consueta. La tipologia smart dello stage, quale "frontiera" nata durante la pandemia, non ha avuto effetti negativi sui tirocini del Corso di Laurea, anche se alcuni studenti che hanno contattato l'Unità Didattica per ricevere indicazioni su come procedere hanno espresso la loro volontà di attendere per poter effettuare tirocini in completa modalità in presenza.

Generalmente le conoscenze acquisite all'università sono risultate non solo sufficienti nell'attività svolta durante il tirocinio, ma anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. Nella totalità dei casi si è instaurato un ottimo rapporto tra tutor aziendale (o interno al Corso di Laurea) e tirocinante. Inoltre, la disponibilità e la professionalità del personale aziendale ha contribuito a incentivare l'interesse dello studente e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo. Gli obiettivi fissati nei progetti sono stati interamente conseguiti. Gli orari di lavoro sono stati flessibili per tutti i tirocinanti, in misura maggiore che in passato data l'emergenza sanitaria.

Da un paio di anni si nota il consolidarsi dell'attivazione di tirocini nell'ambito dell'istruzione media superiore: questa tipologia di collaborazione si sta rivelando proficua e molto partecipata da parte degli studenti, che manifestano quotidianamente il loro interesse nei confronti di questa specifica tipologia di progetto formativo.

Secondo i dipendenti aziendali (dirigenti e impiegati), al termine dell'attività formativa, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute nella gran parte dei casi molto buone, di analisi, decisione, iniziativa, comunicazione, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Pertanto, complessivamente, l'esperienza di tirocinio svolta, nonostante la crisi socio-sanitaria, è stata considerata come molto positiva e del tutto in media rispetto al periodo immediatamente precedente a quello appena analizzato.

Si registra quest'anno una nuova esperienza, quella fatta dall'unico studente maschio presso il Dipartimento di Informatica del nostro Ateneo, nell'ambito del Progetto Fibonacci.

Descrizione link: Documentazione archiviata dall'Unità Didattica del Dipartimento

Link inserito: <http://www.fileli.unipi.it/amministrazione-2/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/05/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Enrico Medda (Presidente del CdS)
- Elena Rossi Linguanti (Docente del CdS)
- Maria Domitilla Campanile (Docente del CdS)
- Alessandro Russo (Docente del CdS)
- Luca Fiamingo (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)
- Michela Benedetti (Rappresentante del mondo del lavoro)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio